Scuola dell'infanzia paritaria "L'Oasi dei Bimbi"

Storia, identità e mission della scuola

I primi cenni storici sulla fondazione dell'Asilo di Polonghera risalgono all'inizio del 1866, l'avvenimento è ricordato nella lapide posta sul muro prospiciente il cortile.

I soci fondatori furono: il teologo Pasquale Alovisio, il Conte Carlo Costa Carrù della Trinità e Polonghera, il Cavalier Luigi Baralis, il teologo Vittorio Piazza, il Cavalier Luigi Mongini, il Cavalier Angelo Antonielli, il notaio Giovanni Francesco Ferraudi.

L'asilo iniziò la sua attività nel 1867 sotto la direzione delle Suore Domenicane di Mondovì.

La fondazione di un Asilo era per quei tempi una realizzazione coraggiosa e d'avanguardia, infatti nonostante il Marchese Tancredi di Barolo avesse introdotto a Torino nel 1825 gli asili, sull'esempio della vicina Francia, poi incrementati dall'opera del sacerdote cremonese Ferrante Aporti, chiamato a Torino dal Re Carlo Alberto, molti paesi ne erano ancora privi.

Lo statuto organico per l'Asilo Infantile di Polonghera venne successivamente approvato in data 30 Giugno 1866 dal Principe Eugenio di Savoia.

L'Asilo nacque con fini prettamente assistenziali per alleviare le difficoltà delle famiglie (impegnate nei lavoro in campagna e con il bestiame) ad allevare ed accudire la numerosa prole. Il tipo di famiglia diffusa in quel periodo storico a Polonghera era quella patriarcale-contadina, composta dai genitori, dai figli, dai nonni e da zii e zie non sposati.

La conduzione della scuola era affidata alle religiose, presenti nell'edificio sino al giugno 2004, e ad un'insegnate laica.

Col passare degli anni e col susseguirsi di notevoli cambiamenti, sotto il profilo economico e culturale, che modificarono il panorama sociale di tutta l'Italia, anche la piccola comunità polongherese subì una lenta ma progressiva trasformazione: se infatti sino a non molto tempo fa la popolazione era prevalentemente impiegata nel settore agricolo, oggi si assiste ad un aumento della percentuali di coloro che lavorano in settori quali l'industria, il commercio, il settore terziario.

Il modello di famiglia attualmente più diffuso non è più quello patriarcale, ma quello della "famiglia nucleare" composta dalla coppia coniugale e dai figli (uno, a volte due figli). Conseguentemente a ciò anche la scuola ha dovuto adeguarsi ai citati cambiamenti, spostando la sua attenzione dai fini assistenzialistici per i quali era nata, a fini di educazione e sviluppo della personalità infantile nella sua integrità.

Quando nascono le Scuole Materne Statali, nel 1968, l'Asilo cattolico ha già alle spalle quasi un secolo di attività e di esperienza. Negli ultimi anni è prevalsa una gestione autonoma delle diverse realtà scolastiche per cui progressivamente i vari asili si sono dotati di una propria amministrazione. Lo stesso Asilo di Polonghera da IPAB nel 2001 si è trasformato, con Statuto approvato dalla Regione Piemonte, in Ente di diritto privato.

Il 07 giugno 2010 l'assemblea dei soci ha approvato la necessità di addottare l'Associazione di uno Statuto più inerente alle condizioni operative e all'evoluzione della normativa in atto, certificata al n°72 del Registro Regionale delle persone giuridiche, con delibera della Giunta Regionale.

Permane lo spirito ispiratore che, aggiornato nella forma ai tempi attuali, continua ad offrire alle famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, un servizio prezioso ed apprezzato in sintonia con le istanze emergenti sul territorio e senza scopo di lucro.

Attualmente l'Asilo, organizzato in monosezione, aderisce alle Federazione Italiana Scuole Materne non Statali (F.I.S.M.) ed è convenzionata con il Comune di Polonghera.

. Organizzazione, risorse e gestione della scuola dell'infanzia

A tutt'oggi sono impegnate nella conduzione della scuola, diverse persone con compiti e responsabilità specifiche.

Vi è un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri (4 eletti tra i Soci, 1 il Parroco pro-tempore membro di diritto e 1 viene nominato dal Comune).

All'interno del Consiglio di Amministrazione viene eletto un Presidente ed un Vice-Presidente: tale C.d.A. ha il compito di gestire la parte amministrativa ed economica.

Il Consiglio si avvale del supporto di una segretaria volontaria che cura le delibere, mantiene i rapporti con enti ed uffici pubblici e sovrintende la parte economica.

La parte educativo-didattica è affidata ad un'insegnante in possesso dei requisiti necessari all'espletamento della sua funzione (titolo di studio, abilitazione all'insegnamento nella scuola Materna), che oltre all'attività diretta con i bambini ha il compito di redigere la programmazione educativo-didattica, curare i rapporti con le famiglie (continuità orizzontale) e con gli altri ordini di scuola (continuità verticale), partecipare alle riunioni degli organi collegiali ed alle attività di formazione ed aggiornamento proposte dalla F.I.S.M. e da altre associazioni.

Essendo, negli ultimi anni, piuttosto numerose le iscrizioni di bambini in prevalenza in età tra i 3 e i 4 anni, il Consiglio di Amministrazione, su suggerimento del Presidente, ha deciso di affiancare all'insegnante-coordinatrice un'assistente-insegnante.

E' inoltre presente la figura della cuoca che ha il compito di preparare giornalmente il pasto in loco, ha inoltre il compito di effettuare giornalmente le operazioni di riordino ed accurata pulizia dei locali della scuola.

I pasti sono confezionati giornalmente secondo le tabelle dietetiche stabilite di concerto con un dietologo e seguendo le raccomandazioni di ordine generale emanate dal competente ufficio di igiene pubblica (ASL).

Le mansioni di segreteria volontaria , le pratiche burocratiche e le continue disposizioni ministeriali sono affidate ad una segretaria che con l'ausilio del Presidente ricopre tale incarico.

Per ciò che concerne il fabbricato che ospita la scuola, esso è di antica costruzione, lasciato in eredità dai Conti Costa.

Al fine di migliorarne la funzionalità sono state negli anni apportate diverse opere di ristrutturazione e di adeguamento alle norme vigenti di sicurezza .

I locali sono costituiti unicamente da un ingresso, un refettorio, un'aula per le attività didattiche, un ampio salone polifunzionante, una stanza per il riposo pomeridiano, una cucina, una dispensa e due bagni.

Gli ambienti sono ampi, luminosi, dotati di termosifoni per il riscaldamento, di uscite di sicurezza e di estintori (la cui manutenzione e verifica è affidata a una ditta specializzata).

La scuola dispone di attrezzature didattiche ed audiovisive (televisore, videoregistratore, dvd, stereo, computer).

I bambini possono usufruire di un cortile esterno provvisto di attrezzature ludiche conformi alle più recenti normative in materia di sicurezza.

Risorse professionali:

- 1 insegnante, laica: assunta a tempo indeterminato, inquadrata al 6° livello del CCNL FISM, che presta servizio a tempo pieno per 32 ore settimanali;
- 1 assistente-insegnante, laica: assunta a tempo indeterminato, inquadrata al 3° livello del CCNL FISM, che presta servizio per .35 ore settimanali;
- 1 assistente al sostegno laica : assunta a tempo determinato che presta servizio per 17 ore settimanali
- 1 cuoca, laica: assunta a tempo indeterminato, inquadrata al 4° livello del CCNL FISM, che presta servizio a tempo per 35 ore settimanali.

ISCRIZIONI

Per l'iscrizione si adottano i seguenti criteri generali:

- ci si attiene al principio di uguaglianza e al principio di scelta
- la scuola tiene presente quanto segue:
  - ✓ i limiti della capienza della struttura;
  - ✓ il criterio di territorialità;
  - ✓ la motivazione di fondo degli utenti;
  - ✓ la frequenza scolastica di fratelli e/o sorelle:
  - ✓ le situazioni particolari valutate dalla Direzione.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure,
- orari,
- trasparenza.

SEGRETERIA

Mattino: 08.00-12.00
Il servizio di segreteria è attivo al mattino o previo appuntamento.
L'erogazione degli stipendi è effettuata, di norma, entro i primi dieci giorni di ogni mese successivo all'espletamento del servizio, mentre la riscossione delle rette avviene entro il 28 del mese precedente al mese di competenza.

DIREZIONE

Il dirigente scolastico riceve su appuntamento concordato in modo preventivo anche telefonicamente.

PROCEDURA DEI RECLAMI

Eventuali reclami possono essere espressi in forma: orale, scritta, telefonica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
I reclami orali e telefonici devono essere successivamente sottoscritti. Non sono accettati reclami anonimi.
Il dirigente scolastico della scuola, valutata l'entità del reclamo, cerca di rimuovere le cause entro trenta giorni, rispondendo sempre in forma scritta.
Se il reclamo non è di sua competenza, fornisce al reclamante indicazioni utili circa il corretto destinatario.

L'offerta formativa

Il presente Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è stato elaborato con la collaborazione dell'insegnante, dell'assistente-insegnante, dell'impiegata d'ordine e del Consiglio di Amministrazione, per meglio rispondere alle esigenze dei bambini e soddisfare i loro bisogni, sotto qualunque forma si presentino, nell'ambito di un corretto svolgimento del campo educativo.

Le linee guida essenziali del presente piano sono state concordate in collaborazione con altre scuole materne non statali nel pieno spirito di cooperazione, per dare un'impronta comune alle nostre scuole caratterizzate da vicinanza geografica, ambientale e culturale.

I temi che le insegnanti approfondiranno nell'A.S. 2018-2019 con i bambini sono:

1) PROGETTO: IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE
Il piccolo principe nel suo viaggio presenta ai bambini un mondo incantato che li aiuterà a rispondere alle domande:
-cos'è importante per te?
-quando ti senti solo?
-tu a chi vuoi tanto bene?
-cosa ti rende felice?
Un percorso di attività di ascolto e dialogo,gioco e manipolazione che faranno nascere nel bambino un desiderio di scoperta verso i protagonisti della storia.

2) PROGETTO INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA: PREGO,GRAZIE,SCUSA…le buone maniere si imparano cantando!
Storie e canzoni per scoprire il valore di parole importanti (ciao,grazie,scusa,ti voglio bene….),parole che diventano formule magiche in grado di far nascere un abbraccio,un sorriso,il perdono e l'amicizia.

3) LABORATORIO DI LINGUA INGLESE:FLASHCARDS
Il laboratorio di lingua inglese propone semplici e chiare attività,giochi e canzoni che avvicinano gradualmente il bambino all'inglese stimolandone la curiosità.Il bambino si abituerà ai suoni di una nuova lingua giocando e tenterà di riprodurli.
La lezione sarà strutturata in diverse fasi:
-the magic bag (la valigia magica dalla quale si estrarranno le sorprese);
-routine song (listen);
-il racconto della maestra;
-le flashcards e foto;
-attività.

4) PROGETTO MUSICA :I SUONI DELLE COSE!
Perché un corso di musica?Perché la musica facilita i rapporti interpersonali,guida all'attivazione delle risorse individuali,favorisce l'integrazione nella società,contribuisce al raggiungimento di obiettivi specifici alla fascia di età presa in considerazione,attiva l'attenzione e la concentrazione,l'osservazione,apre canali di comunicazione,favorisce l'uso espressivo di sé,sostiene l'acquisizione di un linguaggio,guida alla conquista dell'autonomia favorisce la creatività.

PTOF TRIENNALE

La proposta didattica dell'Oasi dei bimbi prevede:

Per l'a.s. 2018-2019 l'approfondimento del progetto: LE AVVENTURE DEL PICCOLO PRINCIPE Il piccolo principe nel suo viaggio presenta ai bambini un mondo incantato che li aiuterà a rispondere alle domande: -cos'è importante per te?-quando ti senti solo?-tu a chi vuoi tanto bene?-cosa ti rende felice?
Un percorso di attività di ascolto e dialogo,gioco e manipolazione che faranno nascere nel bambino un desiderio di scoperta verso i protagonisti della storia.

Per l'a.s. 2019-2020 l'approfondimento del tema "RICICLANDO CON FANTASIA" progetto di educazione alla raccolta differenziata e al riciclaggio creativo. Il laboratorio propone una serie di attività creative (nel produrre oggetti utilizzando materiali di riciclo) e esperienze che permetteranno ai bambini di conoscere l'importanza del rispetto dell'ambiente. Ai bambini verrà proposto uno stile di vita nuovo che consente di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

Per l'a.s 2020-2021 l'approfondimento dell'argomento "SONO FATTO COSI'",un progetto che coinvolge i bambini in un graduale percorso di conoscenza del proprio corpo e consapevolezza della propria identità.I bambini impareranno le diverse parti del corpo e le caratteristiche che rendono ognuno di noi unico. Inizieranno a prendere consapevolezza della propria identità sessuale e l'importanza del proprio nome. Scopriranno l'importanza del prendersi cura del proprio corpo attraverso pratiche corrette di igiene e una sana alimentazione. Ultimo argomento sarà la conoscenza della realtà attraverso i cinque sensi.

Piano di inclusione scolastica

L'ambientamento e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenze e collaborazione, che possono essere avviate tramite contatti ed incontri già prima della frequenza dei piccoli (RIUNIONE INIZIO SETTEMBRE).
E' sicuramente importante la capacità dell'insegnante e della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia.
Si predisporrà, quindi, il locale in modo da attirare l'attenzione sui nuovi arrivati, mettendo a disposizione giochi e materiali didattici.
Inoltre per favorire la socializzazione l'insegnante proporrà canzoncine e semplici giochi di gruppo.

La professionalità dell'insegnante di questo primo grado acquista una sua specificità, che la distingue dalla funzione della madre e da quella degli insegnanti degli ordini superiori di scuola.
E' un'insegnante che sa svolgere il ruolo del regista per porre al centro dell'operare ciascun bambino con il diritto di compiere le proprie esperienze relazionali.

L'insegnante predispone il contesto, gli strumenti, gli elementi, gli spazi, le occasioni perché ogni bambino sia il protagonista, valorizzi le competenze acquisite nel corso della sua storia ed espanda le sue interazioni con la realtà circostante.

E' un insegnante che adotta una pedagogia basata sull'azione liberatrice, quella che permette ad ogni bambino di esprimersi con naturalezza.

condividere e promuovere il Progetto Educativo della Scuola;

operare non solo nell'ambito delle proprie competenze, ma per una testimonianza di vita, di cultura e di fede con i bambini;

cooperare all'unità dell'educazione;

curare la competenza professionale e l'aggiornamento;

collaborare con colleghe, famiglie e direzione;

conoscere ed attuare quanto previsto dal Regolamento Interno.

La scuola si fa parte attiva dell'aggiornamento degli insegnanti, modulando all'effettive esigenze che si presenteranno all'interno dell'istituzione e relativamente a specifiche situazioni richieste dell'attività formativa.

Prende parte attiva ai corsi organizzati dalla FISM a livello zonale e provinciale, possibilmente partecipa, tramite alcuni docenti, agli incontri nazionali indetti dalla stessa Federazione.

Possono anche essere suggerite e attivate forme di autoaggiornamento

Monitoraggio, verifica e rendicontazione

RAFFORZARE E VALORIZZARE L'IDENTITA' DELLA SCUOLA

Ogni attività valutativa implica un'attribuzione di valore all'oggetto indagato, perciò

l'autovalutazione diviene lo strumento con cui la scuola s'interroga su se stessa, sul suo fondamento, riconosce le proprie peculiarità e i propri difetti, prende coscienza della propria identità, rafforzandola.

FORNIRE I PUNTI DI RIFERIMENTO ALL'AZIONE DI RICERCA E SVILUPPO

Poiché la ricerca e lo sviluppo sono l'espressione più alta dell'autonomia della

scuola, le pratiche valutative possono divenire il catalizzatore delle potenzialità di

miglioramento, i punti di riferimento o pilastri sui quali costruire la struttura concettuale ed operativa funzionale all'azione di cambiamento e di innovazione continua, di ricerca-azione. Il raccordo fra momento valutativo ed azione migliorativa è lo schema logico e procedurale sul quale impostare le spinte innovative della scuola.

FAVORIRE UN CONTROLLO SISTEMATICO DEGLI ESITI CONSEGUITI

La progettualità della scuola trova nelle modalità autovalutative un'occasione di verifica e di revisione interna. Le capacità decisionali implicano la capacità da parte degli insegnanti di dotarsi di strumenti di controllo del proprio operato, sul piano educativo, didattico, organizzativo, che sono espressione delle proprie competenze professionali.

LEGITTIMARE L'OPERATO DELLA SCUOLA

La scuola che si assume la responsabilità di mettere in atto processi formativi, con le pratiche autovalutative giunge a giustificare pubblicamente le sue scelte programmatiche e a legittimarli nei confronti dell'utenza e degli interlocutori esterni: si fa carico dei risultati del proprio lavoro e ne "rende conto" con le verifiche ai soggetti interni ed esterni, potenziando la propria natura professionale.